

Festival



Si coltivano le terre, ma anche le idee, i pensieri, il senso civico. «Il tema è quello del coltivare - spiega Vinicio

Capossella, anima di Sponz Fest anche in questa decima edizione della rassegna - ma nella doppia accezione di cultura e di coltura. Ecco perché la "O" si incontra con la "U", come ha declinato graficamente Jacopo Leone, diventando una specie di pittogramma cornuto che è il simbolo dell'edizione».

Sponz torna al 21 al 27 agosto a Calitri e in Alta Irpinia, nei comuni di Sant'Andrea di Conza e Andretta, i luoghi del cuore di Capossella: «La biografia è la nostra storia - spiega il cantante - Due o tre paesi dell'Alta Irpinia sono per me mitologici, luoghi intravisti nell'infanzia, amplificati dalla

In programma
Dal 21 al 27 agosto

SPONZ
CULTURA

Il rapporto tra coltura e cultura della terra sarà il tema di Sponz, la decima edizione del Fest, dal 21 al 27 agosto in Alta Irpinia. Info e programma su www.sponzfest.it/2022/

rete del racconto orale. Erano i nuclei dell'origine prima della grande diaspora degli anni Sessanta di cui sono figlio. Lo Sponz Fest è nato proprio dall'idea di fare del vuoto demografico in cui versano oggi le terre di mezzo, una risorsa anziché che un limite. Più che un festival, è un'occasione di consapevolezza, il cui principale protagonista è il paesaggio, umano e naturale».

Come accade dal 2013, dunque, lo Sponz Fest coinvolgerà musicisti, artisti e personalità del mondo della cultura che con i loro concerti - tra i quali la serata finale sabato 27 agosto in compagnia della super band Rolling Sponz Review e altri ospiti - laboratori, incontri e percorsi sonori e tematici tra i sentieri esploreranno il tema di questa edizione. «Ragionare su cultura e coltura è ragionare su di cosa siamo fatti, su cosa mangiamo e su cosa coltiviamo - dice ancora il direttore artistico della rassegna - Sul rapporto con la terra, con le risorse della terra e anche con le nostre. Su cosa consumiamo e su cosa lasciamo. Su cosa coltiviamo e cosa corrompiamo».

L'Italia, spiegano gli organizzatori di Sponz, è un Paese di paesi emersi dal mare della coltura del-

la terra. L'agricoltura intensiva, il consumo del suolo, l'emergenza climatica e lo spopolamento delle aree interne stanno però cambiando profondamente il paesaggio naturale e umano del mondo in cui viviamo. Partendo da queste e altre tematiche simili - la lotta allo spreco alimentare, la salvaguardia della biodiversità, la forestazione e deforestazione - il festival dell'Alta Irpinia propone una riflessione sul nostro stile di vita e sulla sua sostenibilità, lavorando in sinergia con chi il territorio lo vive e lo tutela ogni giorno. «Il verbo *sponzare* viene dall'azione della spugna che, una volta inzuppata, ammorbidisce e rigenera - spiega Capossella - E così è il corpo di gruppo che da *sponzato* perde rigidità, forma e spigoli, e assorbendo dilata e accoglie e rimette in circolo. Ecco, Sponz Fest più che un festival è uno spirito, un modo di esperire forme di comunità mobile».

Anche per questo, dopo l'esperienza dello scorso anno alla Pietra di Bismantova, lo Sponz Fest è tornato ad allargare i propri confini qualche settimana fa con una due giorni di conversazioni, escursioni, concerti e letture in Emilia Romagna, a Sogliano al

SPONZ FEST

Capossella “Vi porto nei luoghi del cuore”

di **Lucio Luca**

Il tema di questa edizione, in Alta Irpinia, è “Coultura” intesa come coltura delle terre e cultura delle idee. Come ci spiega il cantante, da dieci anni direttore artistico della rassegna

L'anteprima
ColornoPhotoLife 2022
"Acqua, fonte di vita"

Dal 14 al 16 ottobre 2022 a Colorno (Parma) torna il festival fotografico che cerca di proporre "radici e nuove frontiere" attraverso il suo nutrito programma di mostre, workshop ed eventi. Ma l'anteprima è prevista dal 26 agosto con quattro esposizioni e

appuntamento di avvicinamento. Il tema dell'edizione è "Acqua, fonte di vita", scelta che vuole sensibilizzare sull'importanza dell'ambiente in cui viviamo e di questi tempi non può lasciare certo indifferenti. Info su www.colornophotolife.it



SIMONE ECCHETTI

▲ In concerto
Il cantante Vinicio Capossela, insieme ai Rolling Sponz, si esibirà il 27 agosto a Calitri. Tra gli ospiti della decima edizione, oltre a Vinicio Capossela, ci sono Nada, Edda, Giovanni Truppi, Bobby Solo, Mara Redeghieri, John de Leo, Andrea Colamedici e Maura Gancitano di Tlon, alcuni rappresentanti di "Fridays for Future" e Stefano Liberti

Rubicone. Una sorta di anteprima per creare un ponte tra luoghi appenninici: «Questo spirito cerchiamo di solleccarlo con la musica, ma anche con il cibo, il bere, il ballo e soprattutto l'incontro in intersezione con il paesaggio naturale e di natura umana» aggiunge il direttore artistico. Tra gli ospiti della decima edizione, oltre a Vinicio Capossela, ci sono Nada, Edda, Giovanni Truppi, Bobby Solo, Mara Redeghieri, John de Leo, Edda, Giovanni Truppi, Bobby Solo, Mara Redeghieri, John de Leo, Andrea Colamedici e Maura Gancitano di Tlon, alcuni rappresentanti di "Fridays for Future" e Stefano Liberti. «Rolling Sponz - conclude Capossela - è una specie di circo mobile che porta sul palco un po' degli elementi che da anni hanno costituito l'anima del festival: Peppe Leone, Giovannangelo De Gennaro, Victor Herro, la banda. Con noi anche il grande John de Leo e il viaggiatore di frontiera Don Antonio Gramscieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Libri nel Borgo Antico

Sei piazze da leggere

Un fine settimana all'insegna degli scrittori nel centro storico di Bisceglie. Da Pascale a Edith Bruck. Gran finale con Desiati

di Antonella W. Gaeta

Per tre giorni, libera circolazione di idee e libero ascolto. Tutt'intorno il centro storico di Bisceglie, dedalico, salato di mare, carico di storia, ducato di Lucrezia Borgia che vi lasciò il segno cinque secoli fa. Bisceglie, si diceva, che dal 25 al 31 agosto ospita, per il tredicesimo anno, il festival letterario "Libri nel borgo antico", con un'intensiva di tre giorni dal 26 al 28 agosto, caldo fine settimana di presentazioni seguite ogni anno da oltre 40mila persone.

Trenta case editrici coinvolte, 150 autori distribuiti in sei piccole e grandi agorà del confronto: il main stage da 2000 posti di largo Castello, e poi piazza Duomo, largo Piazzetta, piazza Tre Santi, Via Nazario Sauro e una delle più belle librerie di Puglia: le Vecchie Segherie Mastrototaro.

«Proponiamo i temi portati da ciascuna pubblicazione nelle nostre piazze - racconta Sergio Silvestris, presidente dell'associazione "Borgo antico", che ha ideato e organizzato - Lo facciamo senza esclusioni, con la presenza di tutti; ci sono cacciatori e animalisti, juventini e interisti, scienziati e cattolici c'è l'Arcigay e il Family Day, ciascuno presenta il suo libro, espone la sua idea, ognuno è libero di andarsi a sedere dove vuole e di ascoltare chi vuole».

Quest'anno, gli ospiti da ascoltare sono, tra gli altri, venerdì 26 Antonio Pascale, Edith Bruck, Diego De Silva, Simonetta Agnello Hornby, Vittorio Sgarbi, Federico Palmaroli alias Le

più belle frasi di Osho. E ancora, Jacopo De Michelis, Cristian Mannu e Manuela Fingerle per il Premio Megamark presentati da Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi, Francesca Cavallo con Nichi Vendola, Marcello Veneziani, Luca Bianchini e Francesca Michielin. Poi Marco Follini, Elisa Di Francisca, Nicolai Lilin con il suo libro su Putin. E, a chiudere, il Premio Strega Mario Desiati con il suo *Spatriati*. Si alterneranno sui vari palchi anche Davide Longo, Pietro Del Soldà, Giusi Fasano con il procuratore Francesco Giannella, Pierangelo Maurizio. Federica De Paolis, le

influencer Erika Mattina e Martina Tammara ovvero Le perle degli omofobi.

Oltre agli autori da classifica, da raccontare è il meccanismo di selezione degli altri scrittori, molti pugliesi, che parlano dei loro libri nelle altre piazze del festival. Arrivano da tre diversi canali, il primo è quello delle case editrici che possono segnalare una loro firma tra quelle pubblicate nell'anno.

Poi c'è l'autocandidatura degli stessi scrittori, i cui libri un comitato di 70 lettori, principalmente giovani, valuta determinandone l'invito. Il terzo canale è quello delle realtà, come Legambiente e Amnesty international, con le quali è stato sottoscritto un protocollo d'intesa. «Il nostro è un festival estremamente partecipato che mira, in ogni suo segmento, a stimolare e indurre alla lettura». Soprattutto quella dei giovani, dai volontari "in paglietta e maglietta" ai giovani moderatori degli incontri formati grazie al progetto "I Sognalibri", che assicura tre borse di studio per la Summer School della Luiss a Roma.

«Il borgo dei piccoli» è, invece, la sezione riservata ai bambini, nell'atrio del Castello normanno, con presentazioni e laboratori d'arte, di yoga, di teatro, di scrittura creativa. Completano il programma: uno spettacolo teatrale d'apertura, identitario, il 25 agosto, intitolato *Dedicato a don Pasquale*, il santo dei biscegliesi regia di Gianluigi Belsito; in chiusura il 29 agosto, la presentazione-concerto di Iva Zanicchi sul sagrato della Basilica di San Giuseppe; e il 31 la cena in bianco sul porto di Bisceglie, con dono finale a tutti i partecipanti di un libro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In programma
Dal 26 al 28 agosto



Il festival letterario si svolge dal 25 al 31 agosto ma il clou è concentrato dal 26 al 28 agosto con le presentazioni dei libri sempre molto seguite. Info su librinelborgoantico.it

In agenda
Rassegna Italia



Buskers Festival

Il Ferrara Buskers è unione di arte, musica e culture diverse. Girare per il festival è un viaggio alla scoperta di artisti di strada numero uno al mondo.

dal 23 al 28 agosto
Ferrara
www.ferrarabuskers.com



L'altro Monferrato

Rassegna di spettacoli, concerti, incontri d'arte, escursioni a piedi e in bicicletta all'insegna del sorriso. Cinque weekend dedicati al sorriso tra le colline dell'Alto Monferrato

dal 26 agosto al 24 settembre
Alto Monferrato
www.facebook.com/Agriteatro



Bordighera Book

Quattro giorni di area espositiva nel centro cittadino, incontri letterari intervistati da giornalisti e esperti con la formula dei Caffè Letterari presso i dehors dei locali.

dal 25 al 28 agosto
Bordighera
bordigherabookfestival.it



I fumi della fornace

La festa della poesia in provincia di Macerata con la possibilità di fermarsi in campeggio e godere a pieno di numerosi appuntamenti in programma.

dal 26 al 28 agosto
Valle Cascia
<https://www.congerie.org>



Quando tutte le donne del mondo

Poesia, critica, scienza, multiculturalità: sono i temi della tre giorni dedicata alla cultura al femminile giunta alla quarta edizione.

dal 26 al 28 agosto
Orani (Nuoro)
facebook.com/QuFestival